SERIE C

Capitombolo Pasiano

Il guizzo della Belgrado non basta contro un Bearzi che ritrova punti ed entusiasmo

SUPER-SISTIANA

Contro Spinea per la vetta

Bearzi e Sistiana corrono nella serie C interregionale di calcio femminile. E mettono nel mirino la vetta della classifica rispettivamente dei gironi B e C. In particolare, la formazione giuliana, che domenica ospiterà la capolista Real Spinea nella partitissima della penultima d'andata: le gialloblù hanno un ritardo di due punti e, di conseguenza, in caso di affermazione, diventerebbero la nuova lepre del campionato. Ma l'impresa si annuncia decisamente complicata: il Real Spinea, infatti, è ancora a punteggio pieno e vanta la retroguardia meno battuta del girone C avendo subito appena 4 reti, di cui una soltanto nelle quattro trasferte fin qui sostenute.

Dal canto suo, il Sistiana è risultato assai più prolifico della compagine veneziana, avendo segnato già la bellezza di 47 reti (contro 34); le ragazze di Adamic, per altro, sono state fin qui un autentico rullo compressore nelle gare casalinghe, dove hanno conquistato cinque vittorie su cinque subendo solamente 3 gol. L'ultima affermazione interna è stata assai sofferta, perché di fronte c'era il temibile Barcon e perché "siamo un po' stanchi dal punto di vista atletico e nervoso. Avevo paura della sfida con il Barcon sia per le condizioni della squadra, sia per il valore della compagine avversaria. Vincere una partita del genere significa che questo è davvero l'anno buono per puntare in alto" spiega il tecnico Mario Adamic. Ancora una volta il Sistiana ha creato tantissime azioni pericolose: e, del resto, quando in squadra si hanno giocatrici del calibro di Del Gaudio e Inglese (tanto per fare due nomi), non può essere che così. Ma poco hanno concretizzato, domenica, le gialloblù, comunque in grado di chiudere la prima frazione avanti 2-0 in virtù delle stoccate firmate dalla Usenich e, al termine di un'azione rocambolesca, dalla stessa Inglese. Il Barcon, però, rimaneva in vita e, dopo aver accorciato le distanza, ci credeva, mettendo in difficoltà il Sistiana che, tuttavia, conservava fino in fondo il prezioso vantaggio che le permette, quindi, di andare all'assalto del Real Spinea.

Un Real Spinea reduce dal 4-0 inflitto all'altra formazione giuliana del raggruppamento C, il Montebello. E il responsabile della formazione nerazzurra, Maurizio Ricciardi, mette sul chi va là il Sistiana: "Lo Spinea mi è parso essere più squadra, più quadrato del Sistiana, a sua volta più legato alle iniziative individuali". Certo, la gara per il Montebello si è messa subito in salita, a causa dell'espulsione del portiere Marsanich: e non essendo disponibile l'estremo di riserva, è toccato alla centrocampista Nicoletta Dessì finire a difendere (con discreto successo) i pali della porta nerazzurra; il Montebello ce l'ha messa tutta, ma senza riuscire a graffiare la capolista.

Pesa, e non poco, la sconfitta interna rimediata dalla Pro Farra per mano del Trevignano al termine di un incontro assai combattuto, nel quale le ragazze di Vissa hanno alternato azioni pregevoli a disattenzioni preoccupanti; talché adesso il terzo gradino del podio è lontano 5 lunghezze.

Girone B. E' ripresa la corsa del Bearzi, andato a dimostrare sul campo del Pasiano (decisiva la doppietta della Simonetti) di non essere per nulla in crisi. Le bianconere hanno provato a riaprire la partita tuonando su punizione con la Belgrado, ma la formazione di Pizzo non ha concesso ulteriori spiragli, aggiudicandosi meritatamente il derby. Pare, semmai, aver smarrito sicurezze che sembravano acquisite il Rivignano, bloccato sul pari da un Doria Zoppola che ha gettato in campo tutto quel che aveva. Sembra che la gara con i Laghi non sia ancora stata digerita dalle granata, che nelle ultime 3 uscite hanno raggranellato appena due punti. Spiega il tecnico Leonardo Zadro: "Ci siamo adattati ai ritmi del Doria, rischiando molto sui contropiede avversari. Si stanno facendo sentire le diverse assenze, specie a centrocampo: mi auguro di ritrovare il vero Rivignano già a partire dal match di domenica con il Bassano". E' stata la solita Valentina Zadro ad evitare lo scivolone granata. Il Doria (acuto della Fabbro) festeggia il risultato positivo, che vale quasi quanto una vittoria.